



scuola di studi superiori **giacomo leopardi** università di macerata

62100 Macerata
Piazza Cesare Battisti, 1

T 0733 258 5803-5804
F 0733 258 5808

scuolastudisuperiori@unimc.it
www.scuolastudisuperiori.unimc.it

**Concorso pubblico per esami per l'ammissione al IV anno
Scuola di Studi Superiori 'G. Leopardi' - anno accademico 2021/2022**

TRACCE II PROVA SCRITTA – Classe Scienze umanistiche

Busta 2

Storia delle arti

L'inafferrabile artista conosciuto come 'Banksy' e la Street Art in generale costituiscono l'espressione di un disagio sociale e, al tempo stesso, affermano il bisogno di creare una comunità umana basata su valori estranei o anche antagonisti al modello economico neoliberista affermatosi nel mondo a partire dagli ultimi decenni del XX secolo. Se ne dia un inquadramento generale eventualmente anche in rapporto a altri linguaggi dalla forte connotazione sociale come la musica 'Rap' e 'i Social'.

Diritto

Il ritiro unilaterale e improvviso della presenza militare statunitense in Afghanistan per decisione del Presidente Joe Biden sembra aver messo fine alla lunga stagione della cosiddetta 'esportazione della democrazia' *manu militari*: al successo riscosso, per esempio, in Europa occidentale (che, prima dei regimi autoritari degli anni Trenta e Quaranta, aveva comunque conosciuto modelli di democrazia liberale) e in Giappone al termine del secondo conflitto mondiale corrisponde il fallimento delle imprese di *nation-building* a Kabul e in Iraq inaugurate dall'amministrazione di George W. Bush a partire dal 2001.

Il candidato ragioni sul fenomeno della diffusione del modello democratico - inteso come rule of law, istituti di democrazia maggioritaria, garanzie dei diritti fondamentali - al di fuori degli ambiti in cui esso si è sviluppato per mettere in rilievo le lezioni apprese nella storia del costituzionalismo.

Storia

Dopo l'11 settembre 1973 in Cile, il segretario del Partito Comunista Italiano, Enrico Berlinguer, traccia in tre storici articoli su "Rinascita" il percorso che, in sinergia con il presidente della Democrazia Cristiana Aldo Moro, porterà al "Compromesso storico". Guardando al primo trentennio di storia repubblicana, il/la candidato/a tracci differenze e convergenze tra i due principali partiti di massa in Italia.

Filosofia

“Pensare e ricordare (...) sono modi in cui gli uomini mettono radici e prendono posto nel mondo – un mondo in cui tutti giungiamo come stranieri. E quella che noi definiamo personalità, distinta dall’essere semplicemente appartenenti al genere umano, in effetti emerge da questo processo di pensiero che ci fa mettere radici (...) Se si tratta di un essere pensante, radicato nei suoi pensieri e nei suoi ricordi, di qualcuno cioè che sa di dover vivere con se stesso, ci saranno limiti a ciò che si permetterà di fare, e tali limiti non gli verranno imposti dall’esterno, ma dal suo stesso io. Questi limiti possono cambiare considerevolmente da persona a persona, da paese a paese, di secolo, in secolo; ma il male estremo e senza limiti è possibile solo quando queste radici dell’io (...) sono del tutto assenti (H. Arendt, *Alcune questioni di filosofia morale*).

A partire dalle questioni sollevate nel brano citato e delle proprie conoscenze filosofiche, discutere delle implicazioni morali del pensare e ricordare nel contesto novecentesco.

Latino

Il/la candidato/a traduca e commenti il seguente brano:

IL BUON MAESTRO (Quintiliano, *Inst.* 2)

Sumat igitur ante omnia parentis erga discipulos suos animum, ac succedere se in eorum locum, a quibus sibi liberi tradantur, existimet. Ipse nec habeat vitia nec ferat. Non austeritas eius tristis, non dissoluta sit comitas, ne inde odium hinc contemptus oriatur. Plurimus ei de honesto ac bono sermo sit; nam quo saepius monuerit, hoc rarius castigabit. Minime iracundus, nec tamen eorum, quae emendanda erunt, dissimulator, simplex in docendo, patiens laboris, assiduus potius quam immodicus. Interrogantibus libenter respondeat, non interrogantes percontetur ultro. In laudandis discipulorum dictionibus nec malignus nec effusus, quia res altera taedium laboris, altera securitatem parit. In emendando, quae corrigenda erunt, non acerbus minimeque contumeliosus; nam id quidem multos a proposito studendi fugat, quod quidam sic obiurgant quasi oderint. Ipse aliquid immo multa cotidie dicat, quae secum auditores referant. Licet enim satis exemplorum ad imitandum ex lectione suppeditet, tamen viva illa, ut dicitur, vox alit plenius praecipueque eius praeceptoris, quem discipuli, si modo recte sunt instituti, et amant et verentur. Vix autem dici potent, quanto libentius imitemur eos, quibus favemus.

Letteratura italiana

Malattia del corpo, malattia dell’anima nella descrizione letteraria italiana.

Letterature euro-americane

Pietra miliare nella genesi del romanzo moderno, *Ulysses* di James Joyce rompe ogni legame con la tradizione e porta alle estreme conseguenze la libertà, auspicata da Virginia Woolf, non solo di sondare e rappresentare l’inconscio ma di frantumare qualsiasi struttura tecnica. Il/la candidata delinea dapprima le tematiche principali del romanzo, con particolare attenzione alla simbologia della natura e del maschile/femminile, e conduca poi un’analisi linguistica e stilistica del brano tratto dal monologo finale di Molly Bloom (vedi **Appendice 1**), nel quale la protagonista ricorda il suo “sì” alla proposta di matrimonio del marito Leopold Bloom. Dopo aver descritto e discusso le rivoluzionarie innovazioni tecniche e stilistiche di Joyce (prima tra tutte quella dello *stream of consciousness*), il/la candidato/a potrà altresì tracciare parallelismi con altri scrittori del Novecento.

Appendice 1

“[...] the sun shines for you he said the day we were lying among the rhododendrons on Howth head in the grey tweed suit and his straw hat the day I got him to propose to me yes first I gave him the bit of seedcake out of my mouth and it was leapyear like now yes 16 years ago my God after that long kiss I near lost my breath yes he said was a flower of the mountain yes so we are flowers all a womans body yes that was one true thing he said in his life and the sun shines for you today yes that was why I liked him because I saw he understood or felt what a woman is and I knew I could always get round him and I gave him all the pleasure I could leading him on till he asked me to say yes and I wouldnt answer first only looked out over the sea and the sky I was thinking of so many things he didnt know of Mulvey and Mr Stanhope and Hester and father and old captain Groves and the sailors playing all birds fly and I say stoop and washing up dishes they called it on the pier and the sentry in front of the governors house with the thing round his white helmet poor devil half roasted and the Spanish girls laughing in their shawls and their tall combs and the auctions in the morning the Greeks and the jews and the Arabs and the devil knows who else from all the ends of Europe and Duke street and the fowl market all clucking outside Larby Sharans and the poor donkeys slipping half asleep and the vague fellows in the cloaks asleep in the shade on the steps and the big wheels of the carts of the bulls and the old castle thousands of years old yes and those handsome Moors all in white and turbans like kings asking you to sit down in their little bit of a shop and Ronda with the old windows of the posadas glancing eyes a lattice hid for her lover to kiss the iron and the wineshops half open at night and the castanets and the night we missed the boat at Algeciras the watchman going about serene with his lamp and O that awful deepdown torrent O and the sea the sea crimson sometimes like fire and the glorious sunsets and the figtrees in the Alameda gardens yes and all the queer little streets and pink and blue and yellow houses and the rosegardens and the jessamine and geraniums and cactuses and Gibraltar as a girl where I was a Flower of the mountain yes when I put the rose in my hair like the Andalusian girls used or shall I wear a red yes and how he kissed me under the Moorish wall and I thought well as well him as another and then I asked him with my eyes to ask again yes and then he asked me would I yes to say yes my mountain flower and first I put my arms around him yes and drew him down Jo me so he could feel my breasts all perfume yes and his heart was going like mad and yes I said yes I will Yes.”

(tratto dal monologo finale di Molly Bloom; James Joyce, *Ulysses* [1922], Oxford University Press, 1993).